

54° SEMINARIO NAZIONALE
Centro Ricerche Didattiche “Ugo Morin”
11-12-13 settembre 2026
Paderno del Grappa (Treviso) – presso gli Istituti Filippin

Nuove indicazioni, nuove tecnologie e insegnamento della matematica.

Revisione critica dei concetti fondamentali:

cosa tenere, cosa eliminare, cosa inserire.

Presentazione

Il sistema scolastico italiano si trova oggi di fronte a una doppia sfida: da un lato, il processo di revisione delle Indicazioni Nazionali per il curricolo offre l'opportunità di ripensare profondamente i contenuti e le finalità dell'insegnamento della matematica; dall'altro, la rapida diffusione di nuove tecnologie digitali, dai software di geometria dinamica ai sistemi di intelligenza artificiale, pone interrogativi urgenti su quali conoscenze e competenze matematiche siano realmente essenziali per le cittadine e i cittadini del domani.

In questo contesto, la comunità dei docenti di matematica è chiamata a interrogarsi con serietà su quali concetti fondamentali del curricolo debbano essere conservati, potenziati o ripensati nella loro modalità di trattazione, quali possano essere ridimensionati o eliminati perché superati o scarsamente significativi, e quali nuovi contenuti o approcci debbano essere introdotti per rispondere alle esigenze di una società in rapida trasformazione.

La riflessione non può prescindere dal ruolo che le nuove tecnologie svolgono nell'apprendimento e nell'insegnamento della matematica. Strumenti come i software di algebra simbolica, i sistemi di geometria dinamica, gli ambienti di programmazione e, più recentemente, i grandi modelli linguistici, modificano profondamente il modo in cui gli studenti accedono alle conoscenze matematiche, costruiscono dimostrazioni, esplorano strutture e risolvono problemi. Questi cambiamenti sollecitano una revisione critica delle priorità curriculari: se certi calcoli o procedure algoritmiche possono essere delegati alla macchina, su quali aspetti del pensiero matematico è più importante formare le nuove generazioni?

Il dibattito riguarda tutti i livelli scolari. Nella scuola primaria e secondaria di primo grado, ci si interroga sul rapporto tra il calcolo mentale e scritto e le nuove possibilità offerte dai dispositivi digitali, nonché sull'introduzione precoce del pensiero computazionale e del ragionamento statistico. Nelle scuole superiori, la questione si fa ancora più complessa: temi come il calcolo differenziale e integrale, la geometria euclidea, l'algebra, la probabilità e la statistica vanno rilette alla luce di ciò che le tecnologie rendono oggi possibile e di ciò che la formazione

del cittadino e del futuro lavoratore richiede.

Non si tratta soltanto di aggiornare i curricoli scolastici, ma di ridefinire le finalità stesse dell'educazione matematica: sviluppare il pensiero critico, la capacità di modellizzazione, l'abitudine all'argomentazione rigorosa e la consapevolezza dei limiti degli strumenti tecnologici restano obiettivi irrinunciabili, da perseguire però con metodologie e contenuti adeguati al contesto attuale.

Il seminario del Centro Morin si propone di offrire spunti di riflessione e confronto ai docenti di ogni livello scolare, dalla scuola primaria alla secondaria di secondo grado, in particolare lungo queste direzioni:

1. Quali contenuti matematici, attualmente presenti nei curricoli, mantengono piena rilevanza formativa e culturale alla luce delle nuove Indicazioni Nazionali e delle trasformazioni tecnologiche in atto? Quali, invece, andrebbero ridimensionati, aggiornati nella trattazione o eliminati perché non più adeguati alle esigenze contemporanee?
2. Come può la scuola proporre l'uso delle nuove tecnologie (software didattici, intelligenza artificiale, ambienti di programmazione) e valorizzarne il potenziale didattico per un apprendimento più attivo e critico della matematica, senza trascurare o sottovalutare i rischi che un uso non mediato e non meditato può comportare per la formazione cognitiva, psicologica e sociale degli studenti?
3. E alla fine, o meglio all'inizio, di quale matematica hanno bisogno gli insegnanti di matematica per rispondere alle sfide del curricolo contemporaneo? Come si riflette questo nella formazione universitaria iniziale e poi nella formazione in servizio?

Come di consueto, le mattinate saranno dedicate alle relazioni plenarie, rivolte a tutti i partecipanti, mentre i pomeriggi saranno dedicati alle attività laboratoriali distinte per livelli scolari.

A cura del Centro Morin

54° SEMINARIO CRDM 2026

***Nuove indicazioni, nuove tecnologie e insegnamento della matematica.
Revisione critica dei concetti fondamentali:
cosa tenere, cosa eliminare, cosa inserire.***

Il Seminario si svolgerà nei giorni 11, 12 e 13 settembre 2026, a Pieve del Grappa (Treviso), presso gli Istituti Filippin.

Il nodo centrale su cui intende riflettere il Seminario è capire quali concetti del curriculum vadano conservati, ripensati o eliminati, e quali nuovi approcci si possano introdurre, in tutti i livelli scolari. Un'attenzione critica è riservata al ruolo di strumenti quali software e intelligenza artificiale, che trasformano il modo di apprendere la matematica. E infine una domanda preliminare e fondamentale: di quale matematica hanno bisogno gli insegnanti stessi, nella loro formazione iniziale e continua, per affrontare queste sfide?

PROGRAMMA

Venerdì 11 settembre

Mattina

8:30 RegISTRAZIONI

9:00 Saluti e introduzione ai lavori

9:20 – 10:50 Francesco Ciraulo (Università di Padova)

Concetti fondamentali e fondamenti della Matematica: tra vecchio e nuovo, senza fondamentalismi

Intervallo

11:10 – 12:40 Daniele Gouthier (SISSA, Trieste)

La Matematica che conta

Pomeriggio

Scuola primaria (SP) e secondaria di I grado (SSIG) - Laboratori

14:30 – 16:15 Claudia Costantini (I.C. Cappella Maggiore, TV)

Tu cosa vedi? Un percorso dal piano allo spazio 3D fra gioco e software CSG

Intervallo

16:45 – 18:30 Erika Callegari (I.C. Casteller, Paese TV)

Informatica senza schermo, dalle mani alle idee

Scuola secondaria di II grado (SSIIG) - Laboratori e contributi

14:30 – 16:00 Lorenzo Meneghini (Liceo Corradini, Thiene VI)

VettorialMente. Dall'algebra lineare alla geometria analitica

Intervallo

16:15 – 18:00 Tamara Rinaldi (Liceo Artistico A. Modigliani, PD)
Flessibilità curricolare: Cosa (non) eliminare

Sabato 12 settembre

Mattina

9:00 – 10:30 Sofia Sabatti
Il docente narratore: trasformare le Indicazioni in trama

Intervallo

11:00 – 12:30 Silvia Benvenuti (Università di Pisa)
Titolo da definire

Pomeriggio

Scuola primaria e secondaria di I grado - Laboratori

14:15 – 15:45 Gabriella Romano (I.C. Ferrini, Olgiate Olona VA)
Matematici di-versi: un percorso verticale tra poesia e matematica

Intervallo

16:00 – 17:30 Donatella Barison (I.C. Elisabetta Pierazzo, Noale VE)
*Come si sviluppa il pensiero computazionale tramite il linguaggio testuale?
Un'introduzione pratica a LibreLogo.*

Scuola secondaria di II grado – Laboratori

14:15 – 15:45 Alvisè Varagnolo (Liceo Bruno-Franchetti, Mestre VE)
*Matematica, Tecnologia e Fisica: molte domande e qualche proposta
sull'insegnamento delle discipline STEM*

Intervallo

16:00 – 17:30 Lisa Baruzzo
*Qualche idea per proporre i fondamenti della probabilità attraverso le dinamiche del
gioco d'azzardo*

17:30 *Assemblea dei soci*

Domenica 13 settembre

Mattina

9:00 – 10:30 Violetta Lonati (Università degli Studi di Milano)

I fondamenti dell'informatica a scuola: perché, cosa, come?

Intervallo

10:45 – 12:30 Tavola rotonda a cura del Centro Morin

Quale Matematica per chi insegna Matematica?

con Samuele Maschio (Università di Padova), Nicola Sansonetto (Università di Verona), Francesca Tovenà (Università di Roma Tor Vergata, Presidente CIIM),
avvocati del diavolo: Lorenzo Meneghini e Alessia Brunetta

12:30 Conclusione del Seminario.